

CONFRONTO FRA I CONTENUTI DELLE UNI 11664 1,2,3 + UNI 11680 ED I PROVVEDIMENTI DI PROGRAMMAZIONE IN MATERIA AMBIENTALE : NOTE PER L'AGGIORNAMENTO DELLE NORME

Risultano da aggiornare le norme:

- UNI 11664 – 1,2,3 relativa ai Livelli di prestazione ed alle modalità di accettazione dei servizi di pulizia delle strade e di gestione dei rifiuti;
- UNI 11680 relativa alla Metodologia e rilevazione della presenza di spazzature e dell'efficacia dei servizi di pulizia con il metodo delle sezioni,

pubblicate fra gennaio e giugno 2017.

A tal fine, oltre a qualche necessario aggiornamento in funzione dell'esperienza maturata nei primi anni di vigenza, è necessario confrontarne ed armonizzarne i contenuti con quelli dei vigenti documenti di programmazione in materia ambientale, aventi valore di legge.

Da una sommaria ricognizione risulta quanto segue:

- **il contenuto delle norme UNI** è principalmente finalizzato a definire, parametrare e valutare tutti gli aspetti tecnici del servizio, in modo da poterlo correttamente qualificare e quantificare in sede di bando dell'appalto e successivamente rilevare in corso d'opera, per poterlo accettare o meno e di conseguenza liquidare;
- **le disposizioni con valore di legge** sono finalizzate a definire gli obiettivi dei principali servizi di raccolta ed in particolare di raccolta differenziata e del servizio di spazzamento, gli obblighi del gestore in materia di qualità contrattuale e tecnica nonché gli strumenti di controllo secondo 4 schemi o livelli di servizio, definiti in funzione degli adempimenti delle prescrizioni o di puntualità e continuità delle prestazioni a prescindere dai contenuti e dalle scelte tecniche, le modalità di Green Procurement da parte della pubblica amministrazione e le conseguenti specifiche tecniche delle attrezzature e delle forniture da utilizzare, i criteri di gestione dei singoli rapporti contrattuali con l'utenza;
- di conseguenza **le sovrapposizioni dei contenuti delle norme UNI o di legge sono relativamente limitate** (con la necessità di un centinaio circa di aggiustamenti) perché il taglio ed il contenuto dei documenti è sostanzialmente diverso, salvo per quanto riguarda i criteri di valutazione della qualità e dell'intensità dei servizi;

- circa quest'ultimo aspetto la **divaricazione** è **sostanziale**, perché gli schemi **dei 4 livelli qualitativi** tecnici e contrattuali previsti dal Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani – TQRIF di ARERA - (minimo, intermedio A, intermedio B, avanzato) sono basati su criteri spesso totalmente differenti dai parametri dei servizi considerati nelle norme UNI, che conducono a valutarli rispettivamente di intensità bassa o alta, ovvero di qualità adeguata o elevata.

In particolare viene meno la giustificazione di vari parametri quantitativi considerati nelle precedenti norme UNI in quanto, secondo le nuove prescrizioni, è comunque integralmente richiesto lo svolgimento di determinati gruppi di servizi – come p.es. delle raccolte differenziate di tutti i diversi flussi considerati – per cui l'unica differente valutazione possibile di chi ottempera in toto e di chi ne svolga solo alcune è di “adempienti” o “inadempienti” alla normativa di legge, con quanto ne consegue;

- premesso che, ovviamente, nelle norme possono essere richiamati gli estremi – ma non i contenuti – delle disposizioni di legge, relativamente alla qualificazione dei livelli di servizio nelle norme UNI sarà necessario:
 - cancellare i parametri che risultino in contrasto o superflui,
 - rimodulare quanto debba essere rifocalizzato,
 - aggiungere gli ulteriori parametri eventualmente necessari,
 - **sopprimere ogni classificazione** qualitativa e quantitativa **ovvero**
 - **formulare una nuova classificazione**, considerando solo gli elementi ancora validi.

Reputo giustificato formulare una nuova classificazione che affianchi su altre basi quella di legge, relativamente ai *molti ulteriori elementi del servizio che è opportuno continuare a prendere in considerazione*, anche ai fini delle specificazioni da mettere in conto nel caso di certificazioni ai sensi delle ISO 9000 e 14000;

- infine si rileva il fatto che la UNI 11680, concernente la rilevazione della presenza di spazzature e dell'efficacia delle pulizie con il metodo delle sezioni, riguarda materie assolutamente non toccate dai documenti di ARERA e del Min. Transizione Ecologica e pertanto, se ritenuta ancora valida, potrà essere confermata con eventuali modifiche marginali.

Al fine di agevolare i lavori del gruppo che curerà la revisione delle norme in questione sono stati annotati manualmente, su una copia in word del testo, tutti i punti di contrasto fra queste ed i documenti del Governo con valore di legge. Per rendere più agili i riscontri, le citazioni dei riferimenti sono semplicemente scritte nei diversi colori identificativi dei vari testi pubblicati in G.U., attribuiti come segue:

- **blu – MATTM : Finanziaria 2007**

Piano Nazionale per la Sostenibilità Ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione

PAN – GPP Piano Nazionale d’Azione sul Green Procurement

- **rosso - ARERA : TQRIF – Allegato A – 18.01.22**

Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)

- **verde – Decreto 23.06.2022 – Ministero della Transizione Economica**

Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di raccolta a trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento delle strade, della fornitura di contenitori, di veicoli ed attrezzature per la raccolta ed il trasporto

Quanto all’organizzazione ed all’economia dei lavori, è opportuno determinare preliminarmente se mantenere o meno una classificazione qualitativa dei servizi in vari livelli ed in relazione a quali criteri, con il contributo di tutto il GL; successivamente un gruppo, anche ristretto, potrà predisporre di conseguenza una prima bozza di testi revisionati, da verificare poi collegialmente.

G.M.B. - 30.03.2023